

Neanche il tempo di ridisegnare tutti i campi di basket per le nuove norme, che viene fuori l'idea di Baumann, segretario generale Fiba: «E infatti dovremo pensare ad allargare il campo. Non sarà un problema "rubare" mezzo metro da ciascun lato, sarà difficile però realizzarlo nei molti Paesi che hanno poche risorse per modificare le strutture». Raba da matti. Per fortuna è solo un'idea, nessun commento!

Tratto dal sito www.minibasketbisceglie.it : *"Non è giusto che una società debba essere costretta a disputare un numero prestabilito di campionati giovanili, soprattutto nel settore femminile, a prescindere dalla sua anzianità, senza avere materialmente il tempo di organizzare l'attività! Nella nostra città il basket femminile ha dovuto far fronte a un obbligo clamoroso, quello dei due tornei giovanili da assolvere, quasi dovesse scontare la "colpa" di aver messo in piedi una squadra per disputare la B regionale. Risultato? Gettata la spugna, troppe spese insulse, lacci e laccioli. Fare pallacanestro, specie nel meridione, è divenuto troppo oneroso. L'attività giovanile segna il passo, schiacciata nell'indifferenza dei mass-media (abbiamo siti di pallacanestro che non si occupano mai seriamente dei campionati giovanili, si leggono enciclopedici commenti sulla pipì del pivot di Roccamerone scritti da giornalisti che magari poi non conoscono neppure quali siano le categorie under...), stritolata dall'altissimo dazio delle tasse e degli spostamenti gara, dei costi di iscrizione e di tesseramento degli atleti, dei dirigenti e degli allenatori, massacrata dalle lunghe trasferte e dalle acrobazie di calendari che sfiancano anche i ragazzi e i genitori più volenterosi, schiacciata dalle stesse società che affidano a presunti allenatori i loro gruppi e quando hanno un allenatore come si deve a libro paga magari non gli possono neppure concedere la palestra per il numero di giorni e il tempo necessari a lavorare seriamente sui ragazzi... Siamo nella merda. Come se non bastasse, ora migliaia di piccoli impianti (tante palestre scolastiche) dovrebbero essere adeguati alle nuove normative... In Italia e in Puglia ciò non accadrà mai. L'attività regionale dovrà essere svolta con deroghe perché ci sono strutture in cui non c'è nemmeno lo spazio per ritracciare i campi e laddove ci fosse le piccole società non hanno un mezzo euro da spendere... Per forza: in Serie D solo tesserare un 21enne, sia il più forte della squadra oppure un brocco preso per fare mobilio, costa 619 euro (un milione e duecentomila lire, vent'anni fa lo stipendio medio di un operaio!)..."*

Siamo in perfetta sintonia, peccato che chi dovrebbe avere orecchie per ascoltare è in
tu
tt'altre faccende affaccendato.

Chissà se passerà la proposta che prevede la costituzione della Regione Salento. Se questa proposta sarà attuata, allora avremo anche un Comitato regionale del Salento. Oliver senza dimensione for president!

Finite le feste e festicciuole dedicate alla nazionale con i risultati che tutti conosciamo, il Comitato regionale Puglia ha impegnato tutti gli uomini e le donne e tutti i mezzi disponibili per recuperare il tempo perduto. E allora il 9 Settembre 2010 si sono riuniti: Settore Femminile Riunione società femminili, Riunione rilevatori per l'idoneità dei campi da gioco, C.I.A. Puglia - Riunione Istruttori Miniarbitri - Corso per dirigenti accompagnatori, CNA Puglia - Incontro allenatori e arbitri della serie C per presentazione nuove regole di gioco, Incontro Allenatori e Arbitri della serie D per presentazione nuove regole di gioco, Riunione Responsabili Uffici Gare, Settore Femminile - Riunione Staff Azzurrina per programmazione 2010/'11. Indefessi. Post scriptum: si informa l'oliver denunciante che indefesso non è un termine che provoca attacchi virulenti, sospetti sparsi a piene mani, utilizzo sapiente di questa gogna mediatica continuamente alimentata, ma significa persona che non si stanca mai, costante nel fare qualcosa. E via un'altra denuncia!